



turismo
Torino
eprovincia

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2018

INDICE

Bilancio CEE 31-12-2018 – **1**

Rendiconto finanziario - **6**

Nota integrativa – **8**

Relazione sulla gestione – **49**

Relazione Collegio Sindacale – **62**

TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	07401840017
Numero Rea	TORINO 890093
P.I.	07401840017
Capitale Sociale Euro	835.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	2.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	2.500
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.909	35.208
Totale immobilizzazioni immateriali	17.909	35.208
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	3.425	4.621
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.840	35.433
Totale immobilizzazioni materiali	27.265	40.054
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	18.851	16.000
Totale partecipazioni (1)	18.851	16.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	18.851	16.000
Totale immobilizzazioni (B)	64.025	91.262
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	15.351	9.696
Totale rimanenze	15.351	9.696
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	174.080	178.859
Totale crediti verso clienti	174.080	178.859
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.797	40.573
Totale crediti verso imprese collegate	20.797	40.573
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.548	24.963
Totale crediti tributari	61.548	24.963
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.354.585	7.712.880
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.751	1.395
Totale crediti verso altri	5.356.336	7.714.275
Totale crediti	5.612.761	7.958.670
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.125.819	857.607
3) Danaro e valori in cassa	6.712	7.343

Totale disponibilità liquide	2.132.531	864.950
Totale attivo circolante (C)	7.760.643	8.833.316
D) RATEI E RISCONTI	16.724	1.694
TOTALE ATTIVO	7.841.392	8.928.772

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	835.000	1.169.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	600.000
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	9.299
Versamenti in conto capitale	0	133.823
Varie altre riserve	556.279	0
Totale altre riserve	556.279	743.122
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	78.152
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.336	1.004
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.393.615	1.991.278
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	3.538.903	3.221.794
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.538.903	3.221.794
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	311.072	316.216
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.366	920.145
Totale debiti verso banche (4)	1.366	920.145
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.658	1.249.320
Totale debiti verso fornitori (7)	1.284.658	1.249.320
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.543
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	1.543
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	184.771	122.973
Totale debiti tributari (12)	184.771	122.973
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	159.972	159.460
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	159.972	159.460
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	390.352	412.565
Totale altri debiti (14)	390.352	412.565

Totale debiti (D)	2.021.119	2.866.006
E) RATEI E RISCONTI	576.683	533.478
TOTALE PASSIVO	7.841.392	8.928.772

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.976.328	2.057.262
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.655	2.185
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.221.717	5.160.314
Altri	2.762.945	2.607.197
Totale altri ricavi e proventi	4.984.662	7.767.511
Totale valore della produzione	6.966.645	9.826.958
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.949	24.808
7) Per servizi	2.924.441	3.193.238
8) Per godimento di beni di terzi	160.901	230.943
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.201.493	2.186.497
b) Oneri sociali	877.238	873.000
c) Trattamento di fine rapporto	7.603	8.045
e) Altri costi	0	28.689
Totale costi per il personale	3.086.334	3.096.231
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.299	17.671
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.359	15.390
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	28.406	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.064	33.061
12) Accantonamenti per rischi	467.304	3.060.000
14) Oneri diversi di gestione	127.919	107.845
Totale costi della produzione	6.854.912	9.746.126
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	111.733	80.832
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	864	1.496
Totale proventi diversi dai precedenti	864	1.496
Totale altri proventi finanziari	864	1.496
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	16.086	30.540
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.086	30.540
17-bis) Utili e perdite su cambi	74	-159
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-15.148	-29.203
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	2.851	701
Totale rivalutazioni	2.851	701
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	2.851	701
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	99.436	52.330
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	97.100	51.326
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.100	51.326
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.336	1.004

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.336	1.004
Imposte sul reddito	97.100	51.326
Interessi passivi/(attivi)	15.222	29.044
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	114.658	81.374
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	474.907	3.068.045
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.658	33.061
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(2.851)	(701)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	508.714	3.100.405
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	623.372	3.181.779
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.655)	(2.185)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.779	5.846
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	35.338	(199.615)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(15.030)	27.529
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	43.205	(2.545.150)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.374.285	(941.748)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	2.436.922	(3.655.323)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.060.294	(473.544)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(15.222)	(29.044)
(Imposte sul reddito pagate)	(91.700)	(51.326)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(162.942)	(70.748)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(269.864)	(151.118)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.790.430	(624.662)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		

(Investimenti)	(6.570)	(10.506)
Disinvestimenti	0	7.383
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	1
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(6.570)	(3.122)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(918.779)	418.779
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	3.000
(Rimborso di capitale)	(597.500)	(384.514)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.516.279)	36.265
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.267.581	(591.519)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	857.607	1.441.594
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.343	14.875
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	864.950	1.456.469
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.125.819	857.607
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.712	7.343
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.132.531	864.950
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

In attuazione della Legge Regionale 14/2016, in data 8/5/2018 è stata deliberata la trasformazione di Turismo Torino e Provincia da Consorzio a Società Consortile a r.l., avente effetti giuridici a partire dall'11/7/2018.

Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. ha per oggetto l'organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.

In particolare, svolge servizi di interesse generale organizzando le seguenti attività:

- Raccolta e diffusione di informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, anche tramite l'organizzazione ed il coordinamento degli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT);
- Assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
- Promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
- Contribuire alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
- Ogni azione volta a favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;
- Coordinamento dei soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
- Promozione e gestione di servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;
- Promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, nel rispetto della normativa vigente.
- Supportare la struttura regionale competente nell'attività di programmazione turistica, culturale e sportiva.

La Società deve operare conformemente a quanto previsto dall'art.13 della LR 14/2016.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo inerenti l'andamento della gestione aziendale nell'esercizio in chiusura sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 riporta un utile d'esercizio pari a € 2.336, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 65.064 ed aver accertato imposte per Euro 97.100.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Sotto il profilo fiscale si ribadisce che fino alla data di trasformazione, in qualità di Consorzio, Turismo Torino e Provincia rientrava tra gli enti non commerciali ed era pertanto fiscalmente disciplinato dagli artt. 143 e seguenti del DPR. 917/86 e successive modificazioni; risultava inoltre soggetto IRAP ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 15/12/1997 N.446.

A partire dalla data di effetto della trasformazione, essendo una Società Consortile a r.l., si applica invece la normativa prevista dagli artt. 81-142 del DPR 917/86 e dall'art.5 del D.Lgs 15/12/1997 N.446.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei dati di bilancio con quelli dell'esercizio precedente, va segnalato che nel 2017 alcune poste, quali il patrimonio netto, recepivano elementi connessi alla diversa natura giuridica di Consorzio. Nel commento alle voci di bilancio, riportato nel prosieguo della presente Nota Integrativa, se ne riporta la tipologia, l'ammontare e il raccordo con i valori al 31/12/2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, tra cui è compreso il software, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, con un'aliquota annua del 20%.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati per quanto riguarda i marchi con un'aliquota annua del 10%, in previsione di una loro utilizzazione di almeno, 10 anni, mentre, per quanto riguarda le altre voci, con un'aliquota del 20%, rappresentativa della durata di detto attivo.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori in carica all'epoca, per un importo pari al costo per esso sostenuto, ed è stato ammortizzato per un periodo di 5 esercizi conclusosi nel 2014. La scelta di tale periodo é derivata da una valutazione dell'effettiva utilità pluriennale connessa all'avviamento acquisito. Tale periodo non superava comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi

vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate, non variate rispetto all'esercizio precedente:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%
- strutture mobili \ punti informativi 20%
- impianto elettrico, telefonico, di rete e climatizzazione: 20%
- impianto di allarme: 15%

Per quanto concerne i telefoni cellulari acquistati nel corso dell'esercizio precedente, si è applicata, come già lo scorso esercizio, l'aliquota del 50%, in considerazione della rapida obsolescenza degli stessi. Alla data del 31/12/2018 essi risultano quindi completamente ammortizzati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti percepiti, in conformità con l'OIC 16 par.87, sono rilevati in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Essi sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono; e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto.

Il provento non viene iscritto in Conto Economico ma il beneficio per l'erogazione concessa è evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito secondo il principio di competenza.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo la corrispondente frazione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, ed operate le rettifiche necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis C.C..

Le altre partecipazioni sono invece state iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 .

In tale raggruppamento sono stati imputati i beni destinati alla rivendita, in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio, valutati al costo di acquisto, o, se inferiore, al prezzo di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per assorbire le differenze temporanee ed utilizzare le perdite riportabili .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano

state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nei cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria, di natura istituzionale e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 2.500 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.500	-2.500	0
Totale crediti per versamenti dovuti	2.500	-2.500	0

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 17.909 (€ 35.208 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	105.142	158.973	73.000	371.150	708.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.142	123.765	73.000	371.150	673.057
Valore di bilancio	0	35.208	0	0	35.208
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	17.299	0	0	17.299
Totale variazioni	0	-17.299	0	0	-17.299
Valore di fine esercizio					
Costo	105.142	158.973	73.000	371.150	708.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.142	141.064	73.000	371.150	690.356
Valore di bilancio	0	17.909	0	0	17.909

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Nell'esercizio non risultano incrementi o decrementi alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

In relazione ai valori riportati nel Fondo Ammortamento, si precisa che essi sono comprensivi dei contributi in conto impianti di cui nel prosieguo.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Nel bilancio al 31/12/2018 non sono presenti le suddette voci.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Alla fine dell'esercizio non risulta alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, la Società aveva sostenuto spese per la ristrutturazione e le dotazioni impiantistiche della nuova sede ove ha trasferito la propria attività, a fronte delle quali aveva ricevuto un contributo "Start-Up" dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) di complessivi € 300.000. Tale contributo è stato imputato in parte a totale copertura delle spese di ristrutturazione e impiantistica generale e per l'eccedenza a copertura quasi totale delle spese sostenute per l'impianto telefonico della nuova sede (contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali). I suddetti oneri pluriennali non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Migliorie su beni di terzi nuova sede Torino	- Valore originario	€ 267.556
	- Contributo in c/capitale	€ 267.556

Inoltre, nell'esercizio 2010 la Società ha sostenuto le spese per la gestione dell'attività di promozione fiere, congressi, convegni e del Turismo di Impresa, a fronte delle quali ha ricevuto specifici contributi dagli Enti, in particolare dalla Camera Commercio di Torino.

Tali contributi sono stati in parte destinati all'acquisizione e alla registrazione del marchio Torino Convention Bureau conseguente all'acquisto di azienda da TCB in liquidazione. Il suddetto onere pluriennale non è stato pertanto sottoposto a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Marchio Torino Convention Bureau	- Valore originario	€ 20.000
	- Contributo in c/capitale	€ 20.000

Infine, nell'esercizio 2012 la Società ha sostenuto spese per la realizzazione del marchio territoriale del Turismo della Provincia di Torino, in seguito ad accordo di affidamento con l'Ente, per le quali ha ricevuto specifici contributi dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). Tali contributi sono stati in parte destinati alle spese sostenute per studio e registrazione di un nuovo logo e ristrutturazione degli uffici turistici coerentemente con la nuova immagine.

I suddetti oneri pluriennali non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi sono i seguenti:

Marchio Turismo Torino e Provincia:	- Valore originario	€ 4.772
	- Contributo in c/capitale	€ 4.772
Spese ristrutturazione uffici turistici:	-Valore originario	€ 101.997
	- Contributo in c/capitale	€ 101.997

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 27.265 (€ 40.054 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	134.601	297.222	148.424	580.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.980	261.789	148.424	540.193
Valore di bilancio	4.621	35.433	0	40.054
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	8.503	0	8.503
Riclassifiche (del valore di bilancio)		20.535	818	21.353
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-20.535	-818	-21.353
Ammortamento dell'esercizio	1.196	18.163	0	19.359
Altre variazioni	0	-1.933	0	-1.933
Totale variazioni	-1.196	-11.593	0	-12.789
Valore di fine esercizio				
Costo	134.601	285.190	147.606	567.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.176	261.350	147.606	540.132
Valore di bilancio	3.425	23.840	0	27.265

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- Incrementi

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alle seguenti acquisizioni:

- Attrezzature industriali e commerciali
 - Macchine d'ufficio elettroniche per € 8.503

- Decrementi

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alle cessioni o alle dismissioni di beni avvenute nell'esercizio.

In particolare, esse hanno riguardato (importi relativi al valore storico dei beni ceduti/dismessi):

- Attrezzature industriali e commerciali
 - Mobili e arredi per € 1.717
 - Macchine d'ufficio elettroniche per € 18.818
- Altri beni
 - Strutture mobili per € 818

Le cessioni e dismissioni sopra descritte hanno generato plusvalenze per complessivi € 261 e non hanno generato minusvalenze.

Tra le altre variazioni sono esposti i contributi in conto impianti ricevuti nell'esercizio, nell'ambito del

programma Alcotra, per le spese relative ad acquisizione notebook e PC strettamente inerenti il progetto TDG 1709, per complessivi € 1.933, e di cui nel prosieguo. Tali contributi sono stati portati a diretta riduzione del valore dei beni cui si riferiscono.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Contributi in c/ impianti

Come già esposto in precedenza, nell'esercizio 2012 la Società ha sostenuto spese connesse alla realizzazione del marchio territoriale del Turismo della Provincia di Torino, in seguito ad accordo di affidamento con l'Ente, per le quali ha ricevuto specifici contributi dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino).

Tali contributi sono stati in parte destinati all'acquisizione di nuovi arredi e dotazioni informatiche, coerentemente con la nuova immagine.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di bilancio sono i seguenti:

Mobili e arredi	- Valore originario	per € 25.600
	- Contributo in c/capitale	per € 25.600
Macchine ufficio elettroniche	- Valore originario	per € 3.735
	- Contributo in c/capitale	per € 3.735

Nell'esercizio 2017 la Società ha poi sostenuto spese connesse alla realizzazione dei nuovi punti informativi siti in Piazza Carlo Felice e in Via Montebello a Torino e dei relativi impianti di allarme, a fronte dei quali ha ricevuto specifici contributi dalla Fondazione CRT (€ 79.899) e dal Comune di Torino (destinazione di € 60.395 quale quota del fondo patrimoniale erogato nell'esercizio precedente).

Tali contributi sono stati destinati alla realizzazione e posa delle nuove strutture in entrambe le location, e all'impianto di allarme del punto informativo di Via Montebello.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di bilancio sono i seguenti:

Punti informativi	- Valore originario	per € 139.599
	- Contributo in c/capitale	per € 139.599
Impianto di allarme	- Valore originario	per € 665
	- Contributo in c/capitale	per € 665

Nell'esercizio 2018, infine, come già accennato in precedenza, la Società ha sostenuto spese per l'acquisizione di attrezzatura informatica (notebook e PC) inerente il progetto TDG 1709 - Alcotra , a fronte delle quali ha ricevuto specifici contributi provenienti da fondi europei.

I suddetti beni non sono stati pertanto sottoposti a procedura di ammortamento, in quanto a valore nullo, poiché il costo di acquisizione è coperto integralmente dal contributo in c/impianti.

Gli importi dei beni per i quali si sono ottenuti i contributi in conto impianti ancora presenti alla data di bilancio sono i seguenti:

Macchine ufficio elettroniche	- Valore originario	per € 1.933
	- Contributo in c/capitale	per € 1.933

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 18.851 (€ 16.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.000	16.000
Valore di bilancio	16.000	16.000
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	2.851	2.851
Totale variazioni	2.851	2.851
Valore di fine esercizio		
Costo	18.851	18.851
Valore di bilancio	18.851	18.851

Partecipazioni in imprese controllate

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto (*)	Utile/ Perdita (*)	% Poss.	Valore bilancio	Valore % Patrimonio Netto
City Sightseeing Torino Srl- c.f. e p.iva 09725480017	Torino – Italia	100.000	209.458	31.678	9%	18.851	18.851

(*) dati all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2017

La City Sightseeing Torino Srl è considerata società collegata, in quanto ai sensi art. 2359 del Codice Civile, Turismo Torino e Provincia esercita su di essa un'influenza notevole, anche se la quota di partecipazione è inferiore al 20%.

Nell'anno 2018, coerentemente con i criteri di valutazione già adottati nei passati esercizi, si è provveduto a valutare il valore della partecipazione in applicazione del "metodo del Patrimonio Netto".

Sulla base dell'OIC 17 e dell'OIC 21 si è pertanto proceduto a rivalutare la partecipazione di un valore pari a € 2.851, appostato nella voce "D18 - Rivalutazione di partecipazioni", in modo da iscrivere in bilancio un valore pari alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto detenuta dalla Società.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Relativamente alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si segnala che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.351 (€ 9.696 nel precedente esercizio).

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze si riferiscono principalmente a cartoline, guide turistiche e gadgets in vendita presso i punti informativi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	9.696	5.655	15.351
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	9.696	5.655	15.351

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.612.761 (€ 7.958.670 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	246.902	0	246.902	72.822	174.080
Verso imprese collegate	20.797		20.797		20.797
Crediti tributari	61.548	0	61.548		61.548
Verso altri	5.365.590	1.751	5.367.341	11.005	5.356.336
Totale	5.694.837	1.751	5.696.588	83.827	5.612.761

Tra i crediti verso clienti sono compresi € 18.251 per fatture da emettere, per ricavi di competenza 2018.

I crediti tributari entro i 12 mesi si riferiscono a :

Descrizione	Importo
IRAP, al netto dei versamenti eseguiti	22.168
Ritenute subite su interessi attivi	32
Ritenute subite su contributi	28.688
Bonus fiscale DL 66/2014	10.660
Totale	61.548

I crediti verso altri entro i 12 mesi si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Crediti verso soci per quote consortili (°)	514.005
Crediti per contributi da incassare (°°) - Comune di Torino	40.000
Crediti per contributi da incassare (°°) - Regione Piemonte	976.003
Crediti per contributi assegnati (°°°) - Comune di Torino	317.422
Crediti per contributi assegnati (°°°) - Regione Piemonte	238.377
Crediti per contributi assegnati (°°°) - CCIAA di Torino	458.100
Crediti per contributi assegnati (°°°) - Altri Enti	179.023
Crediti verso Sace Fct Spa	2.560.930
Crediti diversi	77.529
Fornitori c/ Anticipi	4.201
Totale	5.365.590

(°) La voce crediti verso soci, relativa alle quote di spese di gestione non ancora saldate alla data di Bilancio, è così composta:

Descrizione	Importo
Comune di Torino	480.000
Comune di Brusasco	2.000
Comune di Fenestrelle	1.000
Comune di Usseaux	1.000
Comune di Moncucco Torinese	1.000
Comune di Carmagnola	4.000
Comune di Moncalieri	9.000
Comune di Torre Canavese	1.000
Comune di Cuceglio	3.000
Galup S.p.A.	1.000
Cisalpina Tours S.p.A.	1.000
Bellando Tours S.r.l.	2.000
San Mauro 91 S.r.l.	2.000
Turin Hotel International	3.005
Cus Torino - Centro Universitario Sportivo	2.000
Franco Rosso Italia S.r.l.	1.000
Totale	514.005

(°°) La voce crediti per contributi da incassare si riferisce ai contributi attribuiti alla Società dagli Enti con specifica determina, per i quali è già avvenuta la rendicontazione alla data di bilancio.

(°°°) La voce crediti per contributi assegnati si riferisce ai contributi attribuiti alla Società dagli Enti con specifica determina, per i quali però non è ancora avvenuta la rendicontazione alla data di bilancio.

I crediti verso Sace Fct Spa, per € 2.560.930, consistono nei crediti ceduti pro-soluto al factor e non ancora incassati alla data di bilancio.

Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2017, allo scopo di smobilizzare parte dei crediti vantati verso la Regione Piemonte, è stato sottoscritto un atto di cessione di crediti pro-soluto con la Sace Fct Spa per un plafond complessivo di € 3.600.000. Nell'ambito di tale plafond la Società esegue la materiale cessione degli specifici crediti, che il factor pagherà a scadenza, con la possibilità di ottenere anticipi qualora si verificassero esigenze di liquidità. Sugli importi anticipati, Turismo Torino e Provincia riconosce al factor gli interessi maturati ad un tasso in linea con le condizioni bancarie mediamente applicate alla Società.

I crediti verso altri *oltre* i 12 mesi, per un totale di € 1.751 sono interamente costituiti da depositi cauzionali, dei quali € 1.360 sorti anteriormente all'01/01/2016.

Data la scarsa rilevanza della eventuale diversa rappresentazione in bilancio della parte dei suddetti crediti sorta dall'01/01/2016 (€ 391), non si è proceduto alla valutazione dei medesimi col criterio del costo ammortizzato.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in Bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti commerciali	F.do svalutazione Crediti verso altri	Totale
Saldo al 31/12/2017	50.686	7.005	57.691
Utilizzo dell'esercizio	(2.270)		(2.270)
Accantonamento dell' esercizio	24.406	4.000	28.406
Saldo al 31/12/2018	72.822	11.005	83.827

Il fondo svalutazione crediti è stato ritenuto capiente per coprire i rischi di inesigibilità dei crediti commerciali verso clienti e dei crediti verso altri soggetti.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	178.859	-4.779	174.080	174.080	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	40.573	-19.776	20.797	20.797	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.963	47.055	61.548	61.548	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.714.275	-2.357.939	5.356.336	5.354.585	1.751	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.958.670	-2.335.439	5.612.761	5.611.010	1.751	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale						
Area geografica		ITALIA	SPAGNA	USA	GERMANIA	FRANCIA	OLANDA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	174.080	162.526	1.011	819	7.133	2.483	108
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	20.797	20.797					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.548	61.548					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.356.336	5.356.336					
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.612.761	5.601.207	1.011	819	7.133	2.483	108

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art.2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.132.531 (€ 864.950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	857.607	1.268.212	2.125.819
Denaro e altri valori in cassa	7.343	-631	6.712
Totale disponibilità liquide	864.950	1.267.581	2.132.531

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.724 (€ 1.694 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.694	15.030	16.724
Totale ratei e risconti attivi	1.694	15.030	16.724

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Licenze e assistenza software	9.848
	Affidamento servizi	575
	Libri riviste	392
	Promozione	4.821
	Spese telefonia e costi internet	804
	Altri	284
	Totale	16.724

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.393.615 (€ 1.991.278 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.169.000		0	-334.000		835.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	600.000		600.000			0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	9.299	701	0	-10.000		0
Versamenti in conto capitale	133.823		0	-133.823		0
Varie altre riserve	0		0	556.279		556.279
Totale altre riserve	743.122		0	412.456		556.279
Utili (perdite) portati a nuovo	78.152	1.004	701	-78.455		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.004		1.004	0	2.336	2.336
Totale Patrimonio netto	1.991.278	1.705	601.705	1	2.336	1.393.615

I valori di inizio esercizio si riferiscono alla composizione del patrimonio netto nella precedente forma giuridica di Consorzio e comprendono i seguenti elementi (diversamente classificati per consentire un raccordo con i valori di fine esercizio della Società):

Descrizione	Valori all'1/1/2018	Classificazione in bilancio CEE
Patrimonio libero:		
Risultato gestionale esercizio in corso	1.004	Utile (perdita) dell'esercizio
Risultato gestionale da esercizi precedenti	78.152	Utili (perdite) portati a nuovo
Riserve accantonate da esercizi precedenti	9.299	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni
Totale patrimonio libero	88.455	
Fondo consortile	1.169.000	Capitale
Patrimonio vincolato		
Fondi vincolati destinati da terzi su progetti specifici	600.000	Riserva straordinaria
Contributi in c/capitale su progetti specifici	133.823	Versamenti in conto capitale
Totale patrimonio vincolato	733.823	
Totale Patrimonio Netto	1.991.278	

La riserva patrimoniale di fondi vincolati destinati a progetti specifici si riferiva ai fondi patrimoniali erogati negli esercizi precedenti dal Comune di Torino, destinati a supportare l'attività istituzionale di valorizzazione del territorio e l'attività promozionale e turistica di alcuni eventi, ed era pari ad € 600.000 all'1/1/2018.

In accordo con l'Assessorato al Turismo del Comune di Torino, essendo emersa a inizio 2018 la difficoltà della Città di Torino a garantire in futuro l'entità dei finanziamenti storicamente stanziati a favore della Società, si è stabilito di integrare i minori contributi da essa erogati a Turismo Torino e Provincia nel 2018 con l'utilizzo del fondo patrimoniale iscritto in bilancio per € 600.000; tale fondo pertanto è stato integralmente utilizzato, ed iscritto tra gli altri ricavi e proventi.

In attuazione della Legge Regionale 14/2016, in data 8/5/2018 è stata deliberata la trasformazione di Turismo Torino e Provincia da Consorzio a Società Consortile a r.l., avente effetti giuridici a partire dall'11/7/2018. Nell'ambito della trasformazione, è stato deliberato di destinare il Patrimonio Netto risultante alla data della delibera, pari a Euro 1.391.279, come segue:

- per Euro 835.000 a Capitale Sociale
- per Euro 556.279 a Riserva di trasformazione

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.166.000	0	3.000			1.169.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	985.514			385.514		600.000
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	7.968		1.331			9.299
Versamenti in conto capitale	133.823	0	0			133.823
Totale altre riserve	1.127.305	0	1.331	385.514		743.122
Utili (perdite) portati a nuovo	78.380	-1.331	1.103			78.152
Utile (perdita) dell'esercizio	1.103	-1.103			1.004	1.004
Totale Patrimonio netto	2.372.788	-2.434	5.434	385.514	1.004	1.991.278

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	835.000	capitale		0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	556.279	Utili/capitale	A,B	0	0	0
Totale altre riserve	556.279			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Totale	1.391.279			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Qui di seguito il dettaglio delle varie altre riserve:

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Fondo riserva di trasformazione	556.279	Utili/Capitale	A,B	546.279	0	0
Totale		556.279					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.538.903 (€ 3.221.794 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.221.794	3.221.794
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	467.304	467.304
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	150.195	150.195
Totale variazioni	0	0	0	317.109	317.109
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.538.903	3.538.903

Il fondo rischi e oneri, accantonato per far fronte a contenziosi in essere e a possibili oneri conseguenti ad iniziative in corso, la cui quantificazione alla data di bilancio non è definibile in modo certo, è stato movimentato nell'esercizio nel modo seguente:

Incrementi:

- accantonamento, per € 457.304, per rischi e oneri connessi a ristrutturazione aziendale

Rilevata la difficoltà, da parte della Città di Torino, di continuare a garantire in futuro l'entità dei finanziamenti storicamente stanziati ; stante la conseguente necessità di procedere ad un piano di ristrutturazione di Turismo Torino e Provincia, così come richiesto da Regione Piemonte e Città di Torino; in considerazione della necessità di garantire il nuovo punto di equilibrio di bilancio in cui le coperture economiche pareggiano i costi di gestione; vista la mancanza di informazioni circa l'entità esatta delle coperture economiche certe e della tempistica di elaborazione del piano di ristrutturazione, il Consiglio Direttivo, in data 19/1/2018, aveva formalmente deliberato di agire in via prudenziale prevedendo nel bilancio 2017 lo stanziamento di un fondo destinato all'adozione di misure atte ad incentivare l'esodo di una parte dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

In data 29/6/2018, il Consiglio ha deliberato di agire in via prudenziale incrementando l'importo del suddetto fondo con un ulteriore accantonamento di Euro 150.000.

In data 25/9/2018, in accordo con le Rappresentanze Sindacali, è stata stabilita l'entità dell'incentivo all'esodo espressa in numero di mensilità ; tenendo in considerazione tali informazioni, si è adeguato l'accantonamento al Fondo , stanziando ulteriori Euro 307.304.

L'ammontare del fondo destinato all'adozione di misure atte ad incentivare l'esodo di una parte dei

dipendenti risulta quindi pari a Euro 917.304, importo giudicato capiente a coprire i futuri oneri gravanti sulla Società .

Si segnala che nei primi mesi del 2019 sono cessati, con riconoscimento di un' incentivazione all'esodo, calcolata come da accordi sindacali , n. 7 dipendenti, generando un utilizzo del fondo per un ammontare pari a Euro 294.376 lordi.

- accantonamento, per € 10.000, per potenziali controversie tributarie in merito alla detraibilità dell'Iva sugli acquisti

Decrementi:

- rilascio, per € 150.000, in relazione alla sopravvenuta insussistenza del rischio contrattuale "forum led" per risarcimento danni, spese legali e interessi
- utilizzo, per € 195, a copertura delle spese sostenute in relazione a danni sui beni a noleggio

Il saldo finale al 31/12/2018, pari a € 3.538.903 risulta dunque così strutturato :

- per rischi e oneri ristrutturazione aziendale	€ 917.304
- per rischi risarcimento danni evento del 03/06/2017 e spese legali relative	€ 2.600.000
- per oneri per spese legali e contenziosi in corso	€ 604
- per possibili risarcimenti danni beni di terzi	€ 10.995
- per potenziali controversie di natura tributaria	€ 10.000

Per quanto attiene ai noti fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017, si rammenta che, già nel bilancio al 31/12/2017, in ottica meramente prudenziale e di più scrupolosa attenzione ai principi di redazione del bilancio, si era provveduto ad allocare un fondo rischi a copertura del rischio connesso ai contenziosi che avrebbero potuto radicarsi in futuro con riguardo agli eventi occorsi; pur in presenza di costituzioni parte civile, richieste stragiudiziali ed azioni civili (n. 5 giudizi civili) , l'ammontare di tale fondo non è stato modificato rispetto al 2017, per quanto esposto nella Relazione sulla Gestione e data l'inaluttabilità del fondamento delle richieste risarcitorie e del monte dei risarcimenti medesimi.

Il saldo, come sopra esposto, è ritenuto capiente a coprire le passività potenziali e i rischi ritenuti probabili alla data di bilancio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 311.072 (€ 316.216 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	316.216
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.603
Altre variazioni	-12.747
Totale variazioni	-5.144
Valore di fine esercizio	311.072

Gli incrementi si riferiscono per € 7.603 alla quota accantonamento al fondo TFR trattenuto in azienda; le altre variazioni comprendono:

-incrementi

* per € 155.532 relativi alla quota di accantonamento al fondo TFR tesoreria INPS;

-decrementi

*per € 11.485 relativi ad anticipi ed indennità TFR erogate (inclusa qu.i.r.)

*per € 155.532 relativi al versamento al fondo tesoreria INPS,

*per € 1.262 relativi all'imposta sostitutiva versata su rivalutazione TFR.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e al netto di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ad altri fondi di previdenza integrativa.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.021.119 (€ 2.866.006 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	920.145	-918.779	1.366
Debiti verso fornitori	1.249.320	35.338	1.284.658
Debiti verso imprese collegate	1.543	-1.543	0
Debiti tributari	122.973	61.798	184.771
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	159.460	512	159.972
Altri debiti	412.565	-22.213	390.352
Totale	2.866.006	-844.887	2.021.119

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Visti gli effetti irrilevanti dell'applicazione di detto criterio ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, i debiti iscritti al 31/12/2018 sono rilevati al loro valore nominale.

I "Debiti verso fornitori", tra i quali sono comprese fatture da ricevere per un totale di € 786.763 e note credito da ricevere per € 4.846, sono iscritti al netto degli sconti commerciali e degli anticipi versati; gli

sconti cassa, qualora applicati, sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- debiti per Iva da versare, per € 2.908
- debiti per Iva su fatture fornitori da versare in applicazione del cosiddetto "split payment", per € 23.870
- ritenute Irpef su stipendi per € 84.519
- debiti per addizionali Irpef, per € 3.389
- debiti per ritenute d'acconto per prestazioni di lavoro autonomo, per € 2.095
- debiti per imposta di bollo su fatture elettroniche per € 48
- debiti per IRES, per € 67.942

La voce "altri debiti" comprende:

Descrizione	Importo
Ferie, Rol, festività sopresse, 14 ma, maturati personale dipendente e relativi contributi	289.432
Clienti c/anticipi e cauzioni	654
Debiti verso società trasporto	16.105
Altri debiti per eventi e shop on line	16.875
Anticipi a dipendenti	1.171
Prestiti - Pignoramenti personale	855
Debiti diversi	65.260
Totale	390.352

I debiti diversi, inclusi negli "altri debiti", si riferiscono all'accertamento di costi di competenza dell'esercizio in chiusura (oneri bancari, valori bollati, oneri per uffici turistici – i cosiddetti IAT), per i quali la documentazione giustificativa non è costituita da fatture ma da altri documenti che ne provano la competenza e l'inerenza.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	920.145	-918.779	1.366	1.366	0	0
Debiti verso fornitori	1.249.320	35.338	1.284.658	1.284.658	0	0
Debiti verso imprese collegate	1.543	-1.543	0	0	0	0
Debiti tributari	122.973	61.798	184.771	184.771	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.460	512	159.972	159.972	0	0
Altri debiti	412.565	-22.213	390.352	390.352	0	0
Totale debiti	2.866.006	-844.887	2.021.119	2.021.119	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale						
		ITALIA	USA	FRANCIA	REGNO UNITO	IRLANDA	OLANDA
Debiti verso banche	1.366	1.366					
Debiti verso fornitori	1.284.658	1.207.249	29.201	962	44.000	246	3.000
Debiti tributari	184.771	184.771					
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.972	159.972					
Altri debiti	390.352	390.352					
Totale debiti	2.021.119	1.943.710	29.201	962	44.000	246	3.000

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.366	1.366
Debiti verso fornitori	1.284.658	1.284.658
Debiti tributari	184.771	184.771
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	159.972	159.972
Altri debiti	390.352	390.352
Totale debiti	2.021.119	2.021.119

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che la Società non ha ricevuto finanziamenti dai propri soci.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 576.683 (€ 533.478 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.714	10.908	13.622
Risconti passivi	530.764	32.297	563.061
Totale ratei e risconti passivi	533.478	43.205	576.683

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Spese telefoniche fisse	426
	Spese telefonia mobile	1.071
	Energia elettrica	2.018
	Assicurazioni	80
	Spese condominiali - riscaldamento	10.027
Totale		13.622

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi per progetti in corso:	0
	- da CCIAA	202.017
	- da Regione Piemonte	149.727
	- da Comune di Torino	64.521
	- da Enti diversi	146.796
Totale		563.061

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.057.262	1.976.328	(80.934)
Variazioni rimanenze prodotti	2.185	5.655	3.470
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	7.767.511	4.984.662	(2.782.849)
	9.826.958	6.966.645	(2.860.313)

Il confronto col 2017 evidenzia un decremento sia dei ricavi commerciali, sia dei proventi relativi alle

iniziative istituzionali e ai progetti svolti nell'esercizio su specifico mandato da parte degli Enti soci.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendite e prestazioni di servizi	1.976.328
Totale		1.976.328

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi comprendono:

Descrizione	Importo
Vendita Torino + Piemonte Card	1.559.775
Guide, materiale informativo	4.379
Tour Tematici	16.411
Servizi club di prodotto GSI	112.854
Ricavi City Sightseeing	40.000
Merchandising	3.956
Pass GTT	51.105
Biglietti di trasporto	83.537
Visite guidate e rimborsi spese prenotazioni	8.587
Affitti vari	1.069
Registro operatori congressuale e incoming	66.155
Sponsorizzazioni	28.500
	1.976.328

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	1.976.328
Totale		1.976.328

Altre voci del Valore della Produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 4.984.662 (€ 7.767.511 nel precedente esercizio)

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Categoria	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
<i>Vari:</i>			
Rimborso spese di funzionamento (°)	1.671.000	1.670.000	(1.000)
Altri proventi	210.992	330.378	119.386
Sopravvenienze attive	400.056	162.567	(237.489)
Contributi in c/capitale- quota esercizio	325.149	600.000	274.851
<i>Contributi in c/esercizio:</i>			
Contributi ordinari, su progetto e finanziari	5.160.314	2.221.717	(2.938.597)
	7.767.511	4.984.662	(2.782.849)

I rimborsi spese consortili di funzionamento sono così suddivisi:

(°) Soci	Totale al 31/12/2018
Città di Torino	480.000
Regione Piemonte	320.000
Città Metropolitana di Torino	320.000
CCIAA di Torino	50.000
Comuni	443.000
Confederazioni e Federazioni	27.000
Soggetti privati	30.000
	1.670.000

Gli *altri proventi*, per € 330.378, consistono in plusvalenze su vendita cespiti per € 261, rimborsi assicurativi su spese legali per € 221.404, e proventi da attività accoglienza e recuperi spese, per € 108.713.

Tra le *sopravvenienze attive*, derivanti principalmente da differenze di stima, sono compresi, per € 150.000, i proventi derivanti dal rilascio del fondo rischi per la sopravvenuta insussistenza del rischio contrattuale "forum led" per risarcimento danni, spese legali e interessi, e di cui al commento della voce Fondi per rischi e oneri.

I *contributi in conto capitale* utilizzati nell'esercizio, nel rispetto di specifici impegni assunti con gli enti e le istituzioni competenti, si riferiscono all'utilizzo del fondo patrimoniale attribuito dal Comune di Torino a supporto dell'attività istituzionale, per complessivi € 600.000, così come da specifiche indicazioni dell'Assessorato al Turismo del Comune di Torino, e di cui al commento della voce Patrimonio Netto.

I *contributi in c/esercizio* si riferiscono a stanziamenti dei diversi Enti, attribuiti alla Società per la Copertura dei costi inerenti la realizzazione di specifiche iniziative, o di svolgimento di attività di interesse generale e sono così composti, per la quota di competenza dell'esercizio:

Ente erogatore	Totale al 31/12/2018
Regione Piemonte	1.430.097
Città Metropolitana di Torino	47.450
Città di Torino	359.780
CCIAA di Torino	274.828
Altri soggetti	109.562
	2.221.717

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione sono iscritti per complessivi € 6.854.912 (€ 9.746.126 nel precedente esercizio).

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i Costi della Produzione.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	24.808	22.949	-1.859
Servizi	3.193.238	2.924.441	-268.797
Godimento di beni di terzi	230.943	160.901	-70.042
Salari e stipendi	2.186.497	2.201.493	14.996
Oneri sociali	873.000	877.238	4.238
Trattamento di fine rapporto	8.045	7.603	-442
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	28.689	0	-28.689
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.671	17.299	-372
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.390	19.359	3.969
Svalutazione crediti	0	28.406	28.406
Accantonamento per rischi	3.060.000	467.304	-2.592.696
Oneri diversi di gestione	107.845	127.919	20.074
Totale	6.854.912	6.854.912	-2.891.214

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per Servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della Produzione) del Conto Economico nella presente Nota Integrativa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce presenta una riduzione di circa 10.000 € rispetto all'esercizio precedente, per normali fluttuazioni di tale dato.

Si rammenta che a partire dal 2019 è stato dato inizio al piano di ristrutturazione aziendale, che prevede un'incentivazione all'uscita di alcune risorse, in considerazione della necessità di garantire il nuovo punto di equilibrio di bilancio in cui le coperture economiche pareggiano i costi di gestione.

Costi per Servizi

Le principali voci componenti i costi per servizi riguardano le seguenti macro-categorie:

Descrizione	31/12/2018
Consulenze fiscali, del lavoro, legali, notarili, tecniche e formazione	348.179
Affidamento servizi	123.816
Creatività	25.716
Comunicazione web	23.983
Collaborazioni esterne	2.040
Spese accessorie del personale	103.188

Compenso Organismo di Vigilanza	951
Compensi Collegio Revisori	32.839
Viaggi e trasferte	49.154
Partecipazione, allestimenti fiere ed eventi	36.259
UtENZE e connessioni Internet	88.057
Manutenzioni e assistenza	42.815
Tipografia e stampa	113.069
Educational press e trade	87.775
Promozione e co-marketing	201.292
Ingressi musei, servizi turistici e biglietti GTT	1.443.760
Spese postali, taxi, trasporti e parcheggi	11.444
Traduzioni e interpretariato	25.821
Licenze software	38.176
Commissioni e servizi bancari	55.681
Spese per servizi vari	47.704
Spese rappresentanza e omaggi	22.722
Totale	2.924.441

Si evidenzia che tra le consulenze legali sono compresi oneri per Euro 221.404 che sono stati oggetto di rimborso da parte della compagnia Assicurativa, come esposto al commento della voce Altri proventi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

Si rinvia al commento della voce Fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Le principali voci componenti gli oneri diversi di gestione sono:

Descrizione	31/12/2018
Libri, riviste e quotidiani	831
Quote associative, canoni	34.744
Iva indetraibile per pro rata	64.635
Marche e valori bollati	2.427
Diritti e concessioni	6.410
Tasse rifiuti	6.572
Imposta sostitutiva su int. bancari e imposta di bollo su fatture	53
Oneri vari, sanzioni e insussistenze	570
Canone Rai	407
Sopravvenienze passive	10.754
Imposte e tasse deducibili	516
Totale	127.919

Le sopravvenienze passive sono originate da differenze di stime legate all'attività ordinaria del Consorzio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono pari a € -15.148 (€ -29.203 nello scorso esercizio).

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.496	864	(632)
(Interessi e altri oneri finanziari)	30.540	16.086	(14.454)
Utili (perdite) su cambi	(159)	74	85
	29.203	15.148	(14.055)

I proventi finanziari accolgono interessi attivi bancari, interessi attivi diversi e altri proventi.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate / Controllate dalla controllante	Altre	Totale
Interessi bancari				7.961	7.961
Interessi verso fornitori e diversi				7.349	7.349
Altri oneri - abbuoni e arrotond. passivi				776	776
				16.086	16.086

Il decremento degli oneri finanziari rispetto al 2017 è originato sostanzialmente dal minor ricorso ai fidi bancari, all'ottenimento di anticipi sui crediti ceduti pro-soluto a Sace Fct Spa.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha rilevato nell'esercizio proventi da partecipazione.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	147	0	147
Perdite su cambi	9	64	73

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono pari a € 2.851 (€ 701 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è la seguente:

RIVALUTAZIONI

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	701	tice c2.150	2.150
Di immobilizzazioni finanziarie			

Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale	701	2.851	2.150

Nell'anno 2018, coerentemente con i criteri di valutazione già adottati nei passati esercizi, si è rivalutato il valore della partecipazione detenuta nella City Sightseeing Torino srl, in applicazione del metodo del Patrimonio Netto.

Sulla base dell'OIC 17 e dell'OIC 21 si è pertanto proceduto a rivalutare la partecipazione di un valore pari a € 2.851 appostato nella voce D18- Rivalutazione di partecipazioni, in modo da iscrivere in bilancio un valore pari alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto detenuta dalla Società.

L'importo corrispondente alla rivalutazione eseguita sarà accantonato in una riserva vincolata di Patrimonio Netto.

Si rinvia al commento della voce immobilizzazioni finanziarie per maggiori dettagli.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	67.942	0	0	0
IRAP	29.158	0	0	0
Totale	97.100	0	0	0

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, conteggiate , per il periodo di imposta dall'1/1/2018 alla data di effetto della trasformazione in Società Consortile, secondo la normativa applicabile agli Enti non commerciali , e per il periodo dalla data di effetto della trasformazione in Società Consortile al 31/12/2018 , secondo la normativa applicabile alle società commerciali.

Vista la peculiarità dei conteggi delle imposte per Turismo Torino e Provincia, non si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale, in quanto non significativa.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si è ritenuto opportuno, attenendosi al criterio di prudenza, accertare imposte anticipate derivanti dalle

differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile dell'esercizio medesimo, in quanto non si è in presenza del presupposto della ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per assorbire le differenze temporanee medesime, come si evince dal budget 2019 della Società, dalla serie storica dei risultati degli esercizi precedenti, e dalle incertezze derivanti dal verificarsi di eventi futuri.

Non sussistono inoltre, nel bilancio al 31/12/2018, poste per le quali calcolare imposte differite

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	75
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	82

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Turismo.

Si riportano le variazioni dell'organico a fine esercizio rispetto al 2017:

Organico	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri e Impiegati	80	79	-1
Altri (Lavoratori a chiamata/stage)	2	0	-2
	85	82	-3

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	15.410
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Si segnala che fino alla data di effetto della trasformazione, l'Organo di Controllo era costituito dal Collegio dei Revisori; da tale data è stato nominato un Collegio Sindacale, al quale è affidata anche la revisione legale. Il compenso spettante al Collegio Sindacale sopra riportato è comprensivo anche dell'attività di revisione legale per il 2° semestre 2018.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.429
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.429

Il compenso al Collegio dei Revisori sopra riportato, che include l'IVA indetraibile, è comprensivo del compenso per l'attività di revisione legale dei conti svolta nel 1° semestre 2018.

Strumenti finanziari

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la Società non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle garanzie, passività potenziali, impegni e rischi

Ai sensi della lettera c) del comma 8 dell'art. 6 del D.Lgs. 139/2015, che sostituisce il n. 9) dell'articolo 2427 C.C., si precisa che non sussistono alla data di bilancio impegni, garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, ed in particolare non sono state prestate garanzie reali.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono stati descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non sono qui esplicitamente elencati quei valori già oggetto di rilevazione nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico dell'esercizio.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato le iniziative affidate dagli Enti consorziati che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

L'ammontare dei contributi ricevuti e di competenza dell'esercizio è riportato al commento della voce Valore della produzione.

Esso ha inoltre realizzato operazioni di fornitura di servizi con la società partecipata City Sightseeing Torino srl; tali operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato. Maggiore dettaglio relativo alle operazioni svolte verso la partecipata City Sightseeing Torino srl sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che la Società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Così come indicato nella Relazione sulla Gestione, si segnala che nei mesi di gennaio e febbraio 2019, in attuazione del piano di ristrutturazione aziendale deliberato in data 19/1/2018, così come richiesto da Regione Piemonte e dalla Città di Torino, in considerazione della necessità di garantire il nuovo punto di equilibrio di bilancio in cui le coperture economiche pareggiano i costi di gestione, hanno cessato il loro rapporto di lavoro con la Società n. 7 dipendenti, ai quali è stato riconosciuto, mediante accordo transattivo, un incentivo all'esodo nella misura pattuita con le rappresentanze sindacali; l'importo complessivamente erogato, pari a Euro 294.376 lordi, è stato tratto dall'apposito fondo rischi per ristrutturazione aziendale accantonato e iscritto nel bilancio al 31/12/2018.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Per quanto attiene ai contributi e incarichi retribuiti:

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO INCASSATO 2018
C.C.I.A.A.	spese di gestione	50.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	spese di gestione	320.000,00
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	spese di gestione	320.000,00
COMUNE DI AGLIÈ	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI ALPETTE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI AVIGLIANA	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI BANCHETTE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI BARDONECCHIA	spese di gestione	75.000,00
COMUNE DI CALUSO	spese di gestione	3.000,00
COMUNE DI CASALBORGONE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CASTAGNETO PO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CASTELLAMONTE	spese di gestione	3.000,00
COMUNE DI CAVOUR	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CERESOLE REALE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CESANA TORINESE	spese di gestione	33.996,50
COMUNE DI CHIAVERANO	spese di gestione	1.000,00

COMUNE DI CHERI	spese di gestione	6.000,00
COMUNE DI CHIOMONTE	spese di gestione	996,50
COMUNE DI CHIOMONTE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CHIVASSO	spese di gestione	5.000,00
COMUNE DI CIRIÈ	spese di gestione	4.000,00
COMUNE DI CLAVIERE	spese di gestione	32.000,00
COMUNE DI COAZZE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI CUMIANA	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI FROSSASCO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI GIAVENO	spese di gestione	2.000,00
COMUNE DI GRAVERE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI GRAVERE	spese di gestione	997,00
COMUNE DI GROSCAVALLO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI IVREA	spese di gestione	9.998,80
COMUNE DI LANZO TORINESE	spese di gestione	3.000,00
COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI MONTALTO DORA	quote consortili	500,00
COMUNE DI MONTALTO DORA	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI OULX	spese di gestione	5.000,00
COMUNE DI PAVONE CANAVESE	spese di gestione	2.000,00
COMUNE DI PECETTO TORINESE	spese di gestione	997,50
COMUNE DI PINEROLO	spese di gestione	35.000,00
COMUNE DI PRAGELATO	spese di gestione	45.000,00
COMUNE DI RIVOLI	spese di gestione	1.997,00
COMUNE DI SALBERTRAND	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI SANT'AMBROGIO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI SAUZE D'OULX	spese di gestione	51.996,50
COMUNE DI SESTRIERE	spese di gestione	57.000,00
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	spese di gestione	2.000,00
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	quote consortili	2.000,00

COMUNE DI SETTIMO TORINESE	spese di gestione	4.000,00
COMUNE DI SUSÀ	spese di gestione	18.996,50
COMUNE DI TORINO	spese di gestione	480.000,00
COMUNE DI TORINO	spese di gestione	480.000,00
COMUNE DI TORRE PELLICE	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI USSEGLIO	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI VINOVO	spese di gestione	2.000,00
COMUNE DI VIÙ	spese di gestione	1.000,00
COMUNE DI VOLVERA	spese di gestione	1.000,00
ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DELLE	spese di gestione	1.000,00
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL	spese di gestione	1.000,00
ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	spese di gestione	1.000,00
REGIONE PIEMONTE	spese di gestione	320.000,00

TOTALE**2.405.476,30**

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO INCASSATO 2018
COMUNE DI BARDONECCHIA	Club GSI	10.000,00
COMUNE DI CESANA TORINESE	Club GSI	9.996,50
COMUNE DI CHIERI	Strade di colori e sapori 2017	1.056,21
COMUNE DI CHIERI	Strade di colori e sapori 2018	753,44
COMUNE DI CLAVIERE	spese gestione ufficio IAT - Integrazione	1.500,00
COMUNE DI CLAVIERE	Club GSI	5.000,00
COMUNE DI IVREA	Gestione del sistema museale eporediese	22.998,80
COMUNE DI PINEROLO	ripartizione utenze uffici V.le Giolitti - Pinerolo	2.219,48
COMUNE DI PRAGELATO	spese gestione ufficio IAT - Integrazione	2.000,00
COMUNE DI PRAGELATO	Club GSI	5.000,00
COMUNE DI SAUZE D'OULX	Club GSI	9.996,50
COMUNE DI SESTRIERE	spese gestione ufficio IAT - Integrazione	2.000,00
COMUNE DI SESTRIERE	Club GSI	10.000,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	2.408,45
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	591,45
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	111,45

FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	829,99
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	2.102,45
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	621,08
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	1.124,08
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	1.297,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	725,00
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	1.925,08
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	882,71
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	Torino+Piemonte card	391,08
I.T.C.S. G.SOMMEILLER	Made in Torino	643,44
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CAVOUR	Made in Torino	100,00
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	Made in Torino	68,85
POLITECNICO DI TORINO	vendita materiale informativo	54,00
UNIONE MONTANA COMUNI OLIMPICI VIALATTEA	Missione Cina	2.142,56

TOTALE**98.539,60**

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO EROGATO	NOTE
C.C.I.A.A.	Proventi da contributi	110.000,00	ACCOGLIENZA TURISTICA 2017
C.C.I.A.A.	Proventi da contributi	5.000,00	GUIDA MICHELIN
C.C.I.A.A.	Proventi da contributi	10.300,00	MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE DEL SISTEMA TURISTICO DELLA PROVINCIA DI TORINO
C.C.I.A.A.	Proventi da contributi	9.800,00	PROMOZIONE ENOGASTRONOMIA TORINESE
CHAMBERY	Proventi da contributi	14.410,30	PROGETTO ALCOTRA - TURISMO DEL GUSTO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	Proventi da contributi	3.670,00	BRINDISI A CORTE - 2017
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	Proventi da contributi	21.200,00	BRINDISI A CORTE - I SEMESTRE 2018 - COMUNICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	Proventi da contributi	6.300,00	BRINDISI A CORTE - I SEMESTRE 2018 - EVENTI
COMUNE DI CERESOLE	Proventi da contributi	2.600,00	PROVENTI ALTRI ENTI - ATTIVITA' PERLE ALPINE 2018
COMUNE DI IVREA	Proventi da contributi	3.739,37	PROVENTI ALTRI ENTI - CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE ASSEMBLEA VIE FRANCIGENE
COMUNE DI TORINO	Proventi da contributi	200.000,00	CONTRIBUTO "TORINO PER EXPO 2015"
COMUNE DI TORINO	contributi c/capitale	918.779,00	FONDO PATRIMONIALE 2016

COMUNE DI TORINO	Proventi da contributi	670.000,00	CONTRIBUTO FINANZIARIO ANNO 2017
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	Proventi da contributi	2.600,00	PROVENTI ALTRI ENTI - ATTIVITA' RELATIVA AL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	Proventi da contributi	2.600,00	PROVENTI ALTRI ENTI - ATTIVITA' PERLE ALPINE 2018
PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	Proventi da contributi	6.500,00	PROVENTI ALTRI ENTI - ATTIVITA' RELATIVA AL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
REGIONE PIEMONTE	Proventi da contributi	53.400,68	LINEA RESIDENZE REALI
REGIONE PIEMONTE	Proventi da contributi	478.800,67	CONTRIBUTO PER ACCOGLIENZA/IAT
REGIONE PIEMONTE *	Proventi da contributi	1.376.662,78	CONTRIBUTO ORDINARIO

TOTALE 3.896.362,80

* CREDITO CEDUTO A SACE FCT SPA ED INCASSATO NEL 2018

E così per complessivi € **6.400.378,70**.

Per quanto attiene ai vantaggi economici, consistenti in utilizzo gratuito di locali in cui hanno sede i punti di informazione turistica :

**VANTAGGI DA P.A. - UTILIZZO IMMOBILI USO UFFICI
INFORMAZIONE TURISTICA/IAT**

Amministrazione Pubblica	Ufficio	Totale mq.	Valore locativo mq./mese *	Totale annuo
Regione Piemonte	Torino – Piazza Castello	85	5,31	5.416,20
Comune di Ivrea	Ivrea – Piazza Ottinetti 18	60	7,50	5.400,00
Comune di Prapelato	Prapelato – Piazza Lantelme 2	200	4,00	9.600,00
Comune di Sestriere	Sestriere – Via Pinerolo 19	110	9,60	12.672,00
Comune di Pinerolo	Pinerolo – Viale Giolitti 7/9 (gennaio-agosto)	120	-	10.916,00
Comune di Pinerolo	Pinerolo – Via del Duomo 1 (settembre-dicembre)	113,5	4,80	2.179,20
Comune di Sauze d'Oulx	Sauze d'Oulx – Via Genevris 7	256	6,80	20.889,60
Comune di Bardonecchia	Bardonecchia – Piazza De Gasperi 1	130	10,80	16.848,00
Comune di Cesana Torinese	Cesana – Piazza Vittorio Amedeo 3	65	6,40	4.992,00
Comune di Claviere	Claviere – Via Nazionale 30	140	5,30	8.904,00
Comune di Susa	Susa – Corso Inghilterra 39	95	3,20	3.648,00

Il valore attribuito ai vantaggi ricevuti è stato determinato con riferimento a quanto dichiarato dall'ente concedente o, in mancanza, utilizzando il valore locativo indicato dall'Agenzia delle Entrate per il 1° semestre 2018 per la specifica tipologia di immobile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio di Euro 2.336 come segue :

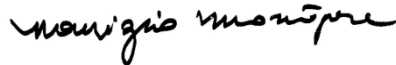
- Per il 5% , pari a Euro 116,80, a riserva legale
- Per il residuo, pari a Euro 2.219,20 a una riserva vincolata non distribuibile, originata dalla rivalutazione eseguita nel bilancio 2018 sulla partecipazione detenuta in City Sightseeing Torino srl; ciò sulla base del principio contabile OIC 17.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Maurizio Montagnese)



TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	07401840017
Numero Rea	TORINO 890093
P.I.	07401840017
Capitale Sociale Euro	835.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un utile d'esercizio pari a Euro 2.336, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 65.064 ed aver accertato imposte per Euro 97.100.

Condizioni operative e sviluppo attività

Il 2018 è stato per Turismo Torino e Provincia un anno caratterizzato da prospettive di forte cambiamento orientate su due principali fronti: l'assetto societario e la contrazione, sempre maggiore, del budget a disposizione.

Turismo Torino e Provincia ha affrontato e portato a termine, nel mese di luglio, il lungo e complesso iter burocratico per la sua trasformazione da Consorzio a Società Consortile a Responsabilità Limitata, come previsto dalla legge regionale 14/2016.

Voluto dalla legge sopra citata, il 20 dicembre 2018 è stato inoltre approvato, dall'Assemblea Straordinaria dei soci, l'aumento di capitale sociale scindibile di Euro 2.000.000, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2019: un percorso complesso finalizzato a dotare la società di mezzi finanziari idonei a consentire il perseguimento dei propri obiettivi.

Come richiesto dai principali soci istituzionali di riferimento - Regione, Città di Torino, Città Metropolitana, Camera di Commercio – è stato altresì avviato un piano di ristrutturazione aziendale diretto ad una diminuzione dei costi fissi di gestione e di personale.

Per quanto riguarda i flussi sul territorio, i passaggi presso gli uffici informativi, la vendita di prodotti e la fruizione dei servizi turistici, si sono conseguiti anche nel 2018 importanti risultati.

Negli **uffici del turismo** sono stati registrati quasi 340.000 tra contatti e passaggi, sono state evase più di 900.000 richieste di informazioni e movimentate 800.000 copie di materiali.

Notevoli anche i risultati di vendita dei principali prodotti turistici come la Torino+Piemonte Card con oltre 47.570 tessere vendute in tutte le sue declinazioni e il bus turistico “City Sightseeing” che ha registrato oltre 42.560 passeggeri attraverso le 3 linee di tour della città con bus dedicato e con commentario in otto lingue fruibile tutti i giorni dell’anno.

Nell’ambito del più ampio progetto sostenuto dalla Camera di commercio e condiviso con Città di Torino e Associazioni di Categoria, relativo all’individuazione del brand “*Torino Capitale del Gusto*”, è stata lanciata la **Torino Restaurant Week** la prima edizione di una settimana interamente dedicata alla ristorazione tipica torinese con un risultato di 600 menu venduti.

Il rinnovato **sito internet** “www.turismotorino.org”, perfettamente integrato con la strategia social dell’ente, ha registrato un **incremento** di nuovi utenti del **3,22%** e del **26,19%** nelle **visualizzazioni di pagina rispetto al 2017**.

Anche i **canali social** hanno visto un sostanziale incremento di followers. In particolare l’attività su **Facebook ha visto una crescita media di 171 fan al mese** mentre Instagram ha registrato un incremento complessivo di follower del 34% rispetto all’anno precedente.

In **ambito promozionale** le diverse azioni condotte (dai co-marketing con Voyages SNCF e Blue Air, alla presenza a workshop e fiere di settore in ambito sia italiano che internazionale) hanno consentito di consolidare il posizionamento nei diversi mercati target, quali Italia, Europa di prossimità e Russia, e complementari come USA, Cina e Giappone.

Nel 2018 se è inoltre assistito ad un significativo e costante incremento delle vendite dei prodotti turistici che Turismo Torino e Provincia mette a disposizione delle principali OLTA internazionali (Online Travel Agency): i dati elaborati confrontando le vendite del 2017 con le vendite del 2018 registrano un **aumento complessivo del 102%** (con tendenza ad un ulteriore aumento per il 2019).

Strategica l’attività dell’**Osservatorio Turistico**: l’obiettivo è stato quello di avere, da un lato, una costante analisi della percezione del turista in merito ai servizi erogati e dall’altro un monitoraggio regolare e approfondito relativo all’andamento dei flussi turistici.

Proseguita la partnership con European Cities Marketing, importante network che da oltre 15 anni permette di accrescere le conoscenze in ambito turistico internazionale, grazie allo scambio di know-how e best practice con le principali destinazioni europee.

Dal 2015 l'Osservatorio di Turismo Torino e Provincia è, inoltre, parte attiva del "Research & Statistics Knowledge Group" e realizza il report quadrimestrale del "City Tourism Monitor", un documento previsionale sui flussi turistici in Europa, con focus ad hoc sui principali mercati e segmenti.

La società è stata inoltre invitata all'**European Mountain Travel Summit** (Crans Montana – 10/11 gennaio 2018) evento dedicato al turismo montano a cui partecipano i principali ski resort e operatori a livello europeo e mondiale con uno speech dal titolo «*From Industrial City to the Olympics to Tourism Partnership*».

Le azioni avviate nel 2013 verso il **mercato Cina** sono proseguite attraverso la partecipazione a fiere, seminari, tavoli di lavoro e collaborazioni volte a far conoscere la destinazione e diffondere in più possibile il brand Torino e Piemonte.

Importanti i numeri del settore **Congressuale** che, nel corso dell'anno, ha svolto oltre 20 servizi desk in sede congressuale, ha in corso 21 candidature e ha acquisito 23 eventi tra congressi associativi e corporate per un totale di oltre **12.400 partecipanti** e **36.500 pernottamenti**.

Per stimolare la scelta di Torino e battere la concorrenza delle altre destinazioni congressuali, è stato elaborato un pacchetto di agevolazioni e contributi economici, finanziato da Camera di commercio di Torino, da concedere per eventi in candidatura. Grazie all'incentivo nel 2018 sono stati acquisiti 11 congressi per un totale di 8.250 partecipanti, circa 27.000 pernottamenti e una ricaduta economica sul territorio stimata di oltre 8 milioni di euro.

Sono proseguite le attività di **Sviluppo Territoriale**, con l'obiettivo di coinvolgere il territorio nel suo insieme attraverso progetti quali "Castelli e Dimore Storiche", le strade tematiche e la "Via Francigena Piemontese" oltre a protocolli d'intesa che avvalorano l'intenzione di sviluppare collaborazioni in ambito di promozione turistica come "Torino e le Langhe&Roero" e "Torino e Vercelli".

Nell'ambito delle Relazioni Esterne, i Soci, divisi per ambiti territoriali, sono stati invitati ad incontri sul territorio nel corso dei quali è stata illustrata l'attività svolta ed i progetti futuri.

Accanto alle consuete attività di **Ufficio Stampa**, sia nazionale che internazionale, si evidenzia un impegno particolare rivolto al mondo degli Influencer e degli Instagramer oltre al coinvolgimento attivo dei blogger e dei foodblogger presenti sul territorio per la promozione di iniziative e prodotti della Città Metropolitana e della Regione Piemonte. Completa l'attività, una costante azione di pubbliche relazioni sul territorio e di "reportage social" degli eventi attraverso l'utilizzo dei profili dell'ufficio stampa.

Per quanto concerne il **turismo montano**, la Società ha mantenuto e consolidato le attività di collaborazione con gli aderenti al Club di Prodotto delle Grandi Stazioni Internazionali e con i Consorzi Turistici Locali.

Oltre alla consueta partecipazione alle più importanti fiere di settore, tra le principali azioni che hanno caratterizzato l'anno (anche in vista delle prossime Olimpiadi Invernali Pechino 2022) si evidenziano lo scambio di buone pratiche e le attività di promozione verso il mercato Cina con l'obiettivo di attirare flussi

turistici nel territorio piemontese. Si evidenziano, a tal proposito, i due eventi organizzati nel mese di marzo: "TORINO and PIEMONTE meet CHINA" presso l'Ambasciata d'Italia a Pechino e "OLYMPIC MOUNTAINS DAY – FROM TORINO 2006 TO BEIJING 2022" presso il Galaxy Resort di Chongli.

Per quanto riguarda il **fund raising**, il 2018 ha visto il lancio del progetto Interreg Alcotra Italia-Francia "Turismo del Gusto-Tourisme du Gout" che ha come capofila Fagih Savoie. Dopo una fase di rallentamento dovuta a problematiche politiche dei partner francesi, il 2019 vedrà l'avvio delle fasi operative con il gruppo dei partner italiani molto compatto e determinato nel valorizzare la tradizione gastronomica, gli chef e i prodotti tipici delle Alpi.

Riguardo ai noti fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017, il procedimento penale è attualmente in fase di udienza preliminare avanti il GUP presso il Tribunale di Torino, in conseguenza della richiesta di rinvio a giudizio che la Procura della Repubblica ha formulato nei confronti del Presidente di Turismo Torino e Provincia dr. Maurizio Montagnese e del Dirigente rag. Danilo Bessone per ipotesi di cooperazione colposa con molti altri imputati (privati e pubblici dipendenti di varie Amministrazioni) nei reati di omicidio colposo, lesioni colpose e disastro colposo. Nel procedimento è costituito parte civile un numero consistente di persone offese, con prospettazioni risarcitorie di cui non è allo stato valutabile nemmeno presuntivamente l'entità complessiva. L'esito dell'udienza preliminare giungerà presumibilmente entro la fine della primavera 2019; ma certamente entro tale termine e in questa fase processuale il giudice non si pronuncerà sulle richieste di risarcimento del danno.

Nel contempo la società è stata destinataria, unitamente ad altri soggetti, di diverse richieste stragiudiziali di risarcimento danni di importi allo stato non determinati ma comunque connessi agli eventi di cui sopra, richieste che allo stato hanno esitato in n. 5 giudizi civili, tutt'ora in corso ed affidati alla gestione di Reale Mutua che ha sin da subito messo a disposizione il massimale e ha siglato con Turismo Torino il "Patto di gestione delle vertenze" in data 21.2.2018. Tale Patto prevede la messa a disposizione del massimale e la gestione, in capo a Reale Mutua e per mezzo di difensori suoi fiduciari, di tutte le richieste stragiudiziali e la difesa tecnica giudiziale dell'Ente. La difesa che Turismo Torino ha approntato in fase di costituzione nei summenzionati giudizi contempla la chiamata in causa di terzi soggetti ritenuti responsabili (il professionista incaricato della predisposizione del Piano di Sicurezza, e il Ministero dell'Interno, quest'ultimo in relazione ai potenziali profili di responsabilità dei soggetti ad esso facenti capo e che avrebbero offerto un contributo causale nella verifica dell'evento).

Inoltre, nella propria costituzione in giudizio Turismo Torino ha formulato domanda riconvenzionale nei confronti del coevocato, Comune di Torino, quale principale responsabile dell'evento e, in ogni caso, quale responsabile solidale ai sensi dell'art. 2615 c.c.. Si ricorda a tal fine che il Comune di Torino è assicurato con polizza UnipolSai per un massimale di € 20.000.000,00 anch'esso interamente messo a disposizione dalla Compagnia a copertura dell'evento.

Risulta che siano attualmente in corso intense trattative e negoziazioni tra le Compagnie per una migliore ed efficiente gestione delle richieste e delle domande di manleva.

Elenco sedi principali e secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 c.c. si segnala che la Società ha sede legale e operativa in Torino, via Maria Vittoria 19. Inoltre, ha svolto l'attività nel 2018 nei seguenti Punti informativi:

1. Torino - piazza Castello 0
2. Torino – piazza Carlo Felice 0
3. Bardonecchia – piazza De Gasperi 1
4. Cesana Torinese – piazza Vittorio Amedeo 3
5. Claviere – via Nazionale 30
6. Pinerolo – Via Del Duomo 1
7. Pragelato – piazza Lantelme 2
8. Sauze d'Oulx – via Genevris 7
9. Sestriere – via Louset
10. Susa – corso Inghilterra 39
11. Ivrea – Piazza Ottinetti 18
12. Torino – Piazza Castello 191

utilizzando altresì il magazzino sito in Torino – Via Cigna 209 fino a mese di novembre e successivamente quello sito in Leini- Strada del Fornacino 102/104.

Partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese

Sotto il profilo giuridico Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. detiene partecipazioni nelle seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business della Società:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Valore % patrimonio netto
City Sightseeing Torino Srl	Torino –Italia	100.000	209.458 (*)	31.678 (*)	9%	18.851	18.851

(*) dati dell'ultimo bilancio approvato, (31/12/2017)

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite	1.976.328	2.057.262
Produzione interna	4.990.317	7.769.696
Valore della produzione operativa	6.966.645	9.826.958
Costi esterni operativi	3.236.210	3.556.834
Valore aggiunto	3.730.435	6.270.124
Costi del personale	3.086.334	3.096.231
Margine Operativo Lordo	644.101	3.173.893
Ammortamenti e accantonamenti	532.368	3.093.061
Risultato Operativo	111.733	80.832
Proventi diversi non operativi	0	0
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.789	2.197
Ebit normalizzato	115.522	83.029
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	115.522	83.029
Oneri finanziari	16.086	30.699
Risultato lordo	99.436	52.330
Imposte sul reddito	97.100	51.326
Risultato netto	2.336	1.004

Come si evince dal prospetto, nel 2018 si è verificata una riduzione consistente del margine operativo lordo, compensato dai minori accantonamenti ai fondi, generando un incremento del risultato operativo; le variazioni delle componenti finanziarie e fiscali hanno poi prodotto un risultato netto analogo a quello del 2017, stante la particolare natura di società consortile.

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2018	31/12/2017
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	7.822.541	8.910.272
- Passività Operative	6.446.411	6.017.349
Capitale Investito Operativo netto	1.376.130	2.892.923
Impieghi extra operativi	18.851	16.000
Capitale Investito Netto	1.394.981	2.908.923
FONTI		
Mezzi propri	1.393.615	1.988.778
Debiti finanziari	1.366	920.145
Capitale di Finanziamento	1.394.981	2.908.923

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	65.776	92.657
Immobilizzazioni immateriali	17.909	35.208
Immobilizzazioni materiali	27.265	40.054
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in altre imprese	18.851	16.000
Crediti oltre i 12 mesi	1.751	1.395

ATTIVO CIRCOLANTE	7.775.616	8.833.615
Magazzino	15.351	9.696
Liquidità differite	5.627.734	7.958.969
Liquidità immediate	2.132.531	864.950
CAPITALE INVESTITO	7.841.392	8.926.272
MEZZI PROPRI	1.393.615	1.988.778
Capitale Sociale	835.000	1.169.000
Riserve	558.615	819.778
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.849.975	3.538.010
PASSIVITA' CORRENTI	2.597.802	3.399.484
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.841.392	8.926.272

La suddivisione delle poste patrimoniali per area funzionale non fornisce indicazioni significative, vista la particolare natura della Società e delle attività da essa svolte.

La riclassifica dello Stato Patrimoniale su base finanziaria mira ad evidenziare alcune grandezze utili per trarre considerazioni relative alla velocità di trasformazione in denaro delle partite attive e passive; a tale scopo, dunque, vengono diversamente classificati rispetto al bilancio i crediti e i debiti scadenti oltre i 12 mesi.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine

Si può affermare che le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento sono soddisfacenti.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale ed economica della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, alla composizione delle fonti di finanziamento, e alla redditività, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	1.327.839	1.896.121
Quoziente primario di struttura	21,19	21,46
Margine secondario di struttura	5.177.814	5.434.131
Quoziente secondario di struttura	79,72	59,65

Per meglio interpretare il significato degli indicatori sopra riportati se ne riportano qui di seguito le formule di conteggio:

Margine primario di struttura = Mezzi propri - Attivo fisso

Quoziente primario di struttura = Mezzi propri / Attivo fisso

Margine secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Quoziente secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Essi esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente.

La situazione sopra descritta, migliorativa rispetto all' esercizio precedente, sottolinea il buon rapporto esistente tra mezzi propri e mezzi di terzi al fine del finanziamento degli impieghi aziendali, oltre che l'equilibrio temporale fonti-impieghi.

I valori del margine e del quoziente secondario di struttura sono influenzati dalla presenza di fondi rischi e oneri di ammontare molto elevato rispetto all'attivo fisso.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	4,63	3,49
Quoziente di indebitamento finanziario	0,10	0,46

Quoziente di indebitamento complessivo = (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri

Quoziente di indebitamento finanziario (o Leverage) = Passività di finanziamento / Mezzi Propri

Essi esprimono il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Nel 2018 gli indici evidenziano un maggiore ricorso ai mezzi di terzi rispetto al 2017; ma una diversa composizione dell'indebitamento, con riduzione delle passività finanziarie.

Indicatori di solvibilità	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	5.177.814	5.434.131
Quoziente di disponibilità	299,32 %	259,85 %
Margine di tesoreria	5.162.463	5.424.435
Quoziente di tesoreria	298,72 %	259,57 %

Margine di disponibilità = Attivo circolante - Passività correnti

Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / Passività correnti

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

Quoziente di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti

Essi esprimono la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'ente in via stabile e permanente e segnalano la capacità di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite. Per questo rappresentano un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine.

Si evidenzia che i margini sono lievemente diminuiti nel 2018 rispetto al passato esercizio, rimanendo comunque ampiamente positivi; in termini relativi, i corrispondenti quozienti si sono invece incrementati: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve termine giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Indici di redditività	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,17 %	0,05 %
ROE lordo	7,14 %	2,63 %
ROI	8,12 %	2,79 %
ROS	1,60 %	0,81 %

ROE (Return on Equity): Risultato d'esercizio/ Patrimonio netto- misura il rendimento dell'investimento effettuato dai consorziati nell'ente, rappresentato dal patrimonio netto

ROI (Return on Investment): Risultato operativo/Capitale investito operativo netto - misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'ente a prescindere da come esso è finanziato

ROS (Return on Sales): Risultato operativo/Valore della produzione operativa. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi e proventi.

Dal raffronto degli indicatori sopra riportati si evince un miglioramento della gestione operativa nel 2018, ma una scarsa significatività dei risultati e una sostanziale stabilità dei valori netti.

Per completare l'analisi dell'andamento della gestione con l'esame delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al conteggio del rendiconto finanziario.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto stabilito dalla legislazione in materia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente nè sono state inflitte alla Società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali

rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi, il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di credito, sono un'attenta analisi della solvibilità del cliente.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie ed operative.

Si segnala che:

- La Società non possiede attività finanziarie, per le quali esiste un mercato liquido, che siano prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le immediate necessità di liquidità;
- Nel caso di ulteriore necessità dopo aver utilizzato i fidi concessi dagli istituti di credito, saranno ricercate ulteriori differenti fonti di finanziamento.
- Allo scopo di smobilizzare parte dei crediti vantati verso la Regione Piemonte, è stato sottoscritto nel 2017 un atto di cessione di crediti pro-soluto con la SACE Fct Spa per un plafond complessivo di € 3.600.000. Nell'ambito di tale plafond la Società esegue la materiale cessione degli specifici crediti, che il factor pagherà a scadenza, con la possibilità di ottenere anticipi qualora si verificassero esigenze di liquidità. Sugli importi anticipati, Turismo Torino e Provincia riconosce al factor gli interessi maturati ad un tasso in linea con le condizioni bancarie mediamente applicate.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Le principali azioni poste in essere dalla società per far fronte a tale rischio sono una gestione costante e in tempo reale del rapporto con gli istituti di credito per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti; ed eventualmente un'analisi delle diverse proposte del sistema bancario.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di cause per risarcimento danni

Si rimanda a quanto esposto in apertura della presente Relazione sulla gestione per quanto attiene ai noti fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017.

Si rammenta che già nel bilancio al 31/12/2017, in ottica meramente prudentiale e di più scrupolosa attenzione ai principi di redazione del bilancio, si era provveduto ad allocare un fondo rischi a copertura del rischio connesso ai contenziosi che avrebbero potuto radicarsi in futuro con riguardo agli eventi occorsi; pur in presenza di costituzioni parte civile, richieste stragiudiziali ed azioni civili (n. 5 giudizi civili) , l'ammontare di tale fondo non è stato modificato rispetto al 2017, per quanto esposto in precedenza e data l'invalidità del fondamento delle richieste risarcitorie e del monte dei risarcimenti medesimi.

L'analisi condotta, i cui risultati sono sopra esposti, è stata effettuata allo scopo di individuare la presenza di patologie rilevanti, ovvero un superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Le analisi sono state condotte sugli ultimi due esercizi, allo scopo di evidenziare l'andamento tendenziale; in particolare si sono verificate :

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione e breve termine
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Le analisi condotte non hanno ad oggi evidenziato rischi di crisi aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Macchine ufficio elettroniche	8.503

Trattasi dei costi sostenuti nel 2018 per alcune acquisizioni di hardware .

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate, va segnalato quanto segue.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato le iniziative affidate dagli Enti consorziati che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

L'ammontare dei contributi ricevuti e di competenza dell'esercizio è riportato in Nota Integrativa al commento della voce Valore della produzione.

Essa ha inoltre realizzato operazioni di fornitura di servizi con la società partecipata City Sightseeing Torino srl; tali operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Nella tabella seguente sono riassunti i rapporti intrattenuti con la società partecipata nel 2018.

Tipologie	City Sightseeing Torino srl
Crediti	20.797
Debiti	0
Costi - servizi	1.150
Costi - altri	0
Ricavi - servizi	40.000
Ricavi- altri	1.013

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non ricorre il presupposto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che nei mesi di gennaio e febbraio 2019, in attuazione del piano di ristrutturazione aziendale deliberato in data 19/1/2018, così come richiesto da Regione Piemonte e dalla Città di Torino, in considerazione della necessità di garantire il nuovo punto di equilibrio di bilancio in cui le coperture economiche pareggiano i costi di gestione, hanno cessato il loro rapporto di lavoro con la Società n. 7 dipendenti , ai quali è stato riconosciuto, mediante accordo transattivo, un incentivo all'esodo nella misura pattuita con le rappresentanze sindacali ; l'importo complessivamente erogato, pari a Euro 294.376 lordi, è stato attinto dall'apposito fondo rischi per ristrutturazione aziendale accantonato e iscritto nel bilancio al 31/12/2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riguardo a questo punto si rimanda al bilancio previsionale 2019 oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei Soci.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio di Euro 2.336 come segue :

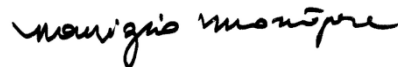
- Per il 5% , pari a Euro 116,80, a riserva legale
- Per il residuo, pari a Euro 2.219,20 a una riserva vincolata non distribuibile, originata dalla rivalutazione eseguita nel bilancio 2018 sulla partecipazione detenuta in City Sightseeing Torino srl; ciò sulla base del principio contabile OIC 17.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Maurizio Montagnese)



importi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Le procedure scelte dipendono da nostro giudizio professionale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi, a comportamenti o a eventi non intenzionali. Durante i controlli effettuati dal presente Collegio sindacale e dal precedente Collegio dei Revisori non sono state rilevate violazioni delle norme civilistiche, dello statuto e della normativa fiscale in genere.

Sotto il profilo fiscale si dà atto che fino alla data di trasformazione, in qualità di Consorzio, Turismo Torino e Provincia rientrava tra gli enti non commerciali ed era pertanto fiscalmente disciplinato dagli artt. 143 ss del DPR. 917/1986 e s.m.i.; risultava inoltre soggetto IRAP ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.446/1997. A partire dalla data di effetto della trasformazione, essendo divenuto una Società Consortile a r.l., si applica invece la normativa prevista dagli artt. 81-142 del DPR 917/1986 e dall'art. 5 del D.Lgs. n.446/1997.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti, nonché la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c..

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori osserviamo quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, aumentate degli eventuali oneri accessori. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni immobilizzate in imprese collegate sono state valutate secondo la corrispondente frazione del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati e iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica. Il controllo è stato effettuato a posteriori non essendo più necessario il consenso del Collegio per l'iscrizione di tali partite attive e passive.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per quanto attiene ai fatti avvenuti in Piazza San Carlo, il 3 giugno 2017, si rammenta che, già nel bilancio al 31.12.2017, nel rispetto del principio della prudenza, la Società aveva provveduto ad allocare un fondo rischi a copertura del rischio connesso ai contenziosi riguardanti gli eventi occorsi ad integrazione del massimale assicurativo previsto contrattualmente. Il Collegio Sindacale ha incontrato gli Avvocati della Società e della Compagnia assicuratrice che hanno dichiarato

l'impossibilità, allo stato attuale, di valutare il fondamento delle richieste risarcitorie e l'entità complessiva dei risarcimenti medesimi, pertanto, l'ammontare del fondo non è stato modificato rispetto al 2017.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente alla applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un utile dell'esercizio di euro 2.336,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	7.841.392
Passività	€.	6.447.777
Patrimonio netto	€.	1.391.279
Utile/perdita d'esercizio	€	2.336

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	6.966.645
Costi della produzione	€.	6.854.912
Differenza	€.	111.733
Proventi ed oneri finanziari	€.	(15.148)
Rettifiche di valore di att. e pass. Fin.	€	2.851
Imposte sul reddito	€.	97.100
Utile d'esercizio	€.	2.336

Le poste dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario sono state controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Richiamo di informativa

In ossequio al principio di revisione internazionale (ISA Italia) 706, abbiamo deciso di richiamare la Vostra attenzione, senza pronunciare alcun giudizio, sull'evoluzione dei fatti avvenuti in Piazza San Carlo il 3 giugno 2017 illustrati a pagina 53 della Relazione sulla gestione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

In conformità a queste ultime, a decorrere dalla nostra nomina e, per quel che riguarda il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B e verificata la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive economiche di Turismo, Torino e Provincia S.c.r.l.

Inoltre, ai sensi della lettera e) dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2010, introdotta dall'art. 10 del D.Lgs. n. 139/2015 e confermata dal D.Lgs. n. 135/2016, siamo tenuti a esprimere un giudizio anche sulla conformità della relazione di gestione alle norme di legge.

A tal proposito non abbiamo rilevato alcuna violazione.

Infine, dichiariamo che, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non abbiamo riscontrato errori significativi nella relazione sulla gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

A decorrere dalla nostra nomina e, per quel che riguarda il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, sulla base delle verifiche svolte, non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di vigilanza si dà atto di avere:

- vigilato sull'osservanza delle legge e dello statuto sociale;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni periodiche, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e accertato che le suddette operazioni fossero coerenti con le delibere assunte e improntate ai principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e/o dello statuto;

- valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- incontrato e scambiato informazioni con gli Avvocati della Società e della Compagni assicuratrice in merito al giudizio sugli eventi verificatisi in Torino, in Piazza san Carlo, in data 03.06.2017;
- incontrato e scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza della Società e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta a decorrere dalla propria nomina dal presente Collegio sindacale e, per quel che riguarda il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Organo di amministrazione ed è costituito, come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del c.c.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis c.c.;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- la Nota integrativa, oltre a essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale; in particolare, la Società ha rispettato gli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti alla stessa dall'art. 1, commi 125-129 della L. n. 124/2017 relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

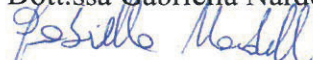
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare sia il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, sia la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio esposta dagli Amministratori nella Nota integrativa.

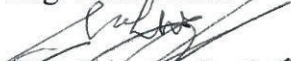
Torino, 22 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Gabriella Nardelli



Rag. Nicola Rizzi


Dott. Edoardo Sortino



Via Maria Vittoria, 19
10123 Torino
Tel. +39 011 81.85.011
Fax +39 011 88.3426
www.turismotorino.org